



ORIGINALE

COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE

N° 15

DEL 29.03.2012

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno Duemiladodici il giorno Ventinove del mese di Marzo alle ore 20,00 nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di 1ª convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

OGGETTO

Interrogazioni ed
Interpellanze.

RISERVATO ALLA RAGIONERIA

BILANCIO _____
Tit. _____ FUNZ. _____ SERV. _____
INT. _____ CAP. _____
ATTO N° _____

RISERVATO AL SETTORE PROPONENTE

SETTORE n. _____
Repert. n° _____
del _____

RISERVATO ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA

N° _____
Del _____

N.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1	VIRGA ANTONINO		X
2	LO BAIDO GIUSEPPE	X	
3	CAMPIONE DIEGO FERNANDO	X	
4	PRUSSIANO ANDREA		X
5	ALBIOLO GIOACCHINO	X	
6	TRANCHINA SALVATORE	X	
7	GIULIANO VITO	X	
8	LO IACONO LEONARDO	X	
9	LO IACONO EZIO		X
10	BONNI' GIUSEPPE	X	
11	CATALANO GIOACCHINO	X	
12	GRECO DOMENICO	X	
13	IMPASTATO GIOVANNI	X	
14	DI MARCO FRANCESCO		X
15	RIZZO PULEO SALVATORE		X
16	ITALIANO VITO		X
17	DI TRAPANI LORENZO	X	
18	GIOVIA GIUSEPPE ANTONINO	X	
19	DI TRAPANI PIETRO	X	
20	MARINO BALDASSARE	X	
21	RUSSO LEONARDO	X	
22	LATONA ONOFRIO		X
23	DE SIMONE GIOVANNI	X	
24	AIELLO SANTO GIOVANNI	X	
25	SPECIALE GIUSEPPE	X	
26	BUSCIO IGNAZIO		X
27	SCIANNA ANTONINO	X	
28	COSTANTINO FRANCESCO		X
29	DE LUCA ANTONINO	X	
30	DEGAETANO NICOLA	X	
Totale		21	9

Presiede il Cons. Albiolo Gioacchino nella qualità di Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune di Partinico Dr. Vincenzo Pioppo.
Scrutatori i Consiglieri: Lo Iacono Leonardo, Marino e Speciale.

Il Presidente pone dunque in discussione l'argomento iscritto al punto N. 2 dell'Ordine del Giorno relativo all'oggetto. Evidenzia che ci sono due interrogazioni a cui risponderà il Sindaco non appena sarà presente.

Pone dunque in discussione l'interpellanza a firma dei Consiglieri Di Trapani Lorenzo e Lo Iacono Leonardo Protocollo N. 22788 del 18.10.2011, che si unisce alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

Il Cons. Di Trapani Lorenzo legge l'interpellanza.

Entrano i Consiglieri Italiano, Latona, Prussiano e Rizzo Puleo. Sono presenti n. 25 Consiglieri.

L'Assessore **Motisi** espressamente autorizzato dal Presidente, legge la risposta prot. N. 2179 del 01.02.2012 che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

Entra il Consigliere Buscio. Sono presenti n. 25 Consiglieri.

Il Cons. Di Trapani Lorenzo precisa, che per qualcuno la risposta data dall'Assessore Motisi sia stata una perdita di tempo, cosa che lo stesso non condivide e ringrazia l'Assessore per la puntualità e dettagliata relazione fornita. Puntualizzazione sull'operato svolto dall'Assessore di precedente, il quale si è adoperato molto lentamente in risposta alle disposizioni regionali, mentre se questi interventi fossero stati messi in essere celermente, la percentuale di palme abbattute sarebbe stata molto più bassa. Per quanto riguarda il punteruolo rosso, non è una regola abbattere la palma, ma bisogna intervenire con delle accurate disinfestazioni per debellare detto insetto. Questo non è stato fatto, ed è un dato certo. Nessuna programmazione adeguata utile è stata messa essere. Dice di apprezzare l'intervento fatto dall'Assessore, mentre è deluso dal comportamento manifestato da alcuni Consiglieri della maggioranza che hanno disturbato. Precisa di essere del tutto insoddisfatto dalla risposta data dall'Assessore.

La seduta continua.



MASTRO
2-28-3-12
PD
Partito Democratico

Il Gruppo Consiliare

Segretario
Presid. e. e.
M. Polini
S. Russo

COMUNE DI PARTINICO
1309
18/10/2011

COMUNE di PARTINICO
14 OTT 2011
ARRIVO



Al Sig. Sindaco del Comune di Partinico

e, p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Palazzo di Città

OGGETTO: Interpellanza sull'abbattimento delle palme.-

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

premesso che a seguito della infestazione del punteruolo rosso, nella nostra città è stato necessario procedere all'abbattimento di diverse palme;

premesso che a seguito di questi interventi diverse aree a verde pubblico si presentano in uno stato desolante;

considerato che è necessario ridare un adeguato decoro alle villette ed alle aree a verde comunali procedendo alla piantumazione di nuove essenze vegetali;

considerato che il comune di Palermo ha fatto un pubblico appello agli enti pubblici che decidono di adottare le piante di chiorisie che in questi giorni vengono espantati da via Leonardo da Vinci per fare posto ai binari del tram;



INTERPELLANO Ia S.V.

per conoscere:

quante palme sono state abbattute a seguito della infestazione del punteruolo rosso e quante palme sono attualmente presenti nelle ville e nelle aree verdi di proprietà comunale;

quali interventi vengono attualmente praticati per salvaguardare le palme ancora presenti;

quale programmazione intende adottare l'amministrazione comunale per procedere alla piantumazione di nuove essenze vegetali;

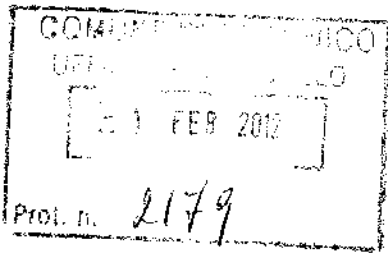
se intende accogliere l'invito che ha fatto il comune di Palermo per piantumare nella nostra città degli alberi di chiorisie in luoghi ed aree compatibili con tale specie vegetale.

Si attende risposta ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

Distinti saluti.
Partinico, 14 ottobre 2011

I Consiglieri Comunali
Lorenzo Di Trapani
Leonardo Lo Iacono

COMUNE DI PARTINICO
UFFICIO PROTOCOLLO
18 OTT 2011
Prot. n. 22788



Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Ai Sigg. Consiglieri Comunali DI TRAPANI L.
LO IACONO L.
LORO SEDI

Oggetto: Rif. Prot. n. 22788 del 18 ott 2011 – “Interpellanza sull’abbattimento delle palme”.

1. Risposta al PRIMO punto.

Al primo punto dell’interpellanza in oggetto si chiede di conoscere “quante palme sono state abbattute a seguito della infestazione del punteruolo rosso e quante palme sono attualmente presenti nelle ville e nelle aree verdi di proprietà comunale”.

Preliminarmente si vuole rappresentare che i danni provocati dall’organismo nocivo nel nostro territorio si sono manifestati in primavera-estate del 2008, si presuppone conseguentemente che le prime infestazioni siano avvenute a metà o verso la fine dell’anno 2007 subito dopo i focolai accertati ad ovest del capoluogo e più specificatamente nei comuni di Terrasini e Cinisi. Nel nostro territorio da allora la diffusione dell’infestazione ha avuto un andamento di tipo esponenziale connotandosi per la straordinaria virulenza e trasformandosi, in poco più di un anno, in un vero e proprio evento epidemico.

In questa prima fase dell’infestazione, l’Azienda Forestale della Regione Siciliana si è fatta promotore e carico degli oneri relativi all’abbattimento delle palme gravemente infestate e, con l’utilizzo di personale proprio unitamente al personale dell’Ufficio del Verde Pubblico del Comune di Partinico, ha proceduto ad effettuare i lavori necessari all’abbattimento di qualche decina di palme occupandosi del trasporto presso il centro stoccaggio del Demanio Forestale per la distruzione dei ceppi infestati.

Sulla base dei dati raccolti, attraverso anche il rilievo delle parti basali rimaste in loco e la successiva comparazione con dati precedentemente raccolti e acquisiti, relativi ai predetti interventi posti in essere dal Demanio Forestale, risulta che fino alla fine di nov 2011, le palme abbattute o collassate spontaneamente sono state circa 46 tutte della specie *P. canariensis*. È stato altresì accertato che in atto il patrimonio palmizio del Comune di Partinico è costituito da ca. 400 palme.

2. Risposta al SECONDO punto.

Risulta dalle testimonianze dei dipendenti dell’Ufficio che, con l’intento di individuare e stabilire

una linea di condotta comune mirata a fronteggiare l'evento epidemico con misure omogenee almeno in ambito territoriale, durante il 2009 si era tentato di costituire un protocollo d'intesa tra i Comuni limitrofi, l'Azienda Forestale e l'Osservatorio Malattie delle Piante della Regione Siciliana, ma purtroppo ciò non ha prodotto nessun effetto per la scarsa sensibilità alla problematica in piena evoluzione.

Eppure, in quel periodo, per la cura delle palme infestate in ambito urbano, con tanta buona volontà da parte del personale del Verde Pubblico, sono stati posti in essere alcuni interventi.

Tali interventi prevedevano la pulizia, la disinfestazione e l'incappucciamento dell'apice vegetativo delle palme colpite dall'infestazione ma, sia per l'assenza di una normativa precisa sulle misure necessarie da adottare per fronteggiare il fenomeno e sia per le tante difficoltà operative dovute principalmente alla mancanza di mezzi idonei, questi interventi non hanno prodotto risultati apprezzabili. Ricordiamo che erano gli anni delle dicerie, delle strategie improvvisate, delle fantomatiche cure, dei traffici, degli abusi, delle sperimentazioni e speculazioni, dei latrocini e affarismi e di tanta confusione.

Con Deliberazione n. 11 del 20 gen 2012 la Giunta Comunale ha approvato l'atto di indirizzo per l'avvio della lotta al punteruolo rosso.

Tale proposta è finalizzata a concorrere utilmente alla salvaguardia delle palme, attraverso l'attuazione diretta e la verifica sull'esecuzione delle misure fitosanitarie previste nell'allegato B al piano di azione regionale di cui al decreto 1984/2011 per fronteggiare il propagarsi dell'infestazione, a salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio palmizio pubblico e privato ed al fine di tutelare la pubblica incolumità e il decoro urbano.

Nell'ambito della stessa sono previste sia le azioni verso il patrimonio palmizio pubblico e sia quelle rivolte al patrimonio palmizio privato. Le prime in particolare costituiscono gli interventi mirati all'eradicazione delle palme morte o irrimediabilmente compromesse dall'infestazione e quelli rivolti alla definizione ed attuazione di un programma di prevenzione e cura delle palme sane e di quelle che fino ad ora hanno subito un'infestazione lieve o media.

Essendo tale problematica in pieno sviluppo le modalità e i tempi di realizzazione delle misure previste per fronteggiare il fenomeno sono suscettibili di continui aggiornamenti che di volta in volta l'Amministrazione si incaricherà di comunicare a Questo C.C.

3. Risposta al TERZO punto.

Con il terzo punto dell'interpellanza si chiede di conoscere *"quale programmazione intende adottare l'amministrazione comunale per procedere alla piantumazione di nuove essenze"*.

E' difficile credere che nel nostro paese le scelte sulla piantumazione di essenze vegetali compiute in passato possano essere state frutto di programmazione o di pianificazione territoriale. Ed è ancora più difficile credere che tali scelte possano essere state fatte da tecnici di riconosciuta capacità e competenza del Settore del Verde Pubblico del Comune di Partinico.

Purtroppo le scelte delle PP.AA. abbastanza spesso si sono basate, più che su criteri di merito, sul rientro d'immagine, diretto o indiretto che il verde stesso può dare. Questa politica spesso ha permesso una programmazione a breve termine e indirizzato la gestione verso interventi di pronto effetto che possono contrastare con la programmazione e progettazione strategica di medio-lungo periodo (>10 anni).

Uno dei tanti problemi afferenti il verde pubblico che si può facilmente riscontrare nella nostra città è la presenza di alberi imponenti, spesso di dubbio effetto, ubicati nei marciapiedi di alcune strade principali. A tale riguardo le testimonianze raccolte anche in questo consesso cittadino sono abbastanza univoche. Citiamo per tutte quella più recente fornita dai CC. CC. Giovia e Di Trapani nell'atto d'interpello prot. n. 19631 del 13.9.2011 quando riferiscono dello *"scempio che siamo costretti ad assistere nel Corso dei Mille nel tratto che interessa il monumento dei caduti fino alla Chiesa di San Giuseppe etc..."*.

Così, se in poco più di un ventennio dalla piantumazione di queste essenze vegetali – che per la vita di una pianta sono un'inezia – oggi ci troviamo a parlare del suo abbattimento vuol dire che qualcosa, al momento dell'impianto, non è andata per il verso giusto ed è abbastanza plausibile, che le scelte operate allora per la piantumazione di queste essenze vegetali possano essere state il frutto di azioni propagandistiche, di improvvisazione e di occasionalità, che non hanno tenuto in debita considerazione sia le esigenze e sia l'interesse della comunità partinicese che oggi dovrà pagare i costi sociali di tali scelte.

In considerazione di quanto sopra riportato, la definizione di programmi mirati alla piantumazione di nuove essenze vegetali, in questa fase, appare quantomeno intempestiva in quanto, evidenziate le criticità riscontrate nell'ambito del verde urbano, occorrerà preliminarmente procedere alla rimozione delle stesse e solo dopo procedere all'eventuale piantumazione di nuove essenze vegetali. In caso contrario si accrescerebbe la disomogeneità, già significativa, delle specie presenti in certe aree e ciò equivarrebbe ad aggiungere disordine al disordine esistente.

In ogni caso si può assicurare che già oggi, l'Amministrazione Comunale è in possesso degli strumenti programmatici per procedere, quando sarà il momento opportuno, alla piantumazione di nuove essenze arboricole ed arbustive nelle aree a verde pubblico. Occorrerà solamente applicare ciò che già è stato previsto e scritto da professionisti incaricati all'uopo che, nel tempo,



hanno svolto incarichi professionali per Questo Comune e tenere in debita considerazione l'esperienza maturata dal personale dell'Ufficio del Verde Pubblico ed i suggerimenti che possono scaturire dal confronto con le diverse Organizzazioni Ambientaliste presenti nel nostro territorio all'interno delle quali sono presenti figure professionali che per competenze e capacità sanno dare indirizzi e soluzioni appropriate per ciascuna circostanza.

A tale proposito, si ritiene opportuno informare questo C.C. che l'Amministrazione con nota prot. n. 26892 GEN del 01/12/2011 ha richiesto, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, essenze vegetali per le seguenti quantità:

- Phythosphoro n. 50;
- Pini (varie specie) n. 40;
- Carrubo n. 20;
- Mandorlo n. 20;
- Thuya n. 30;
- Cipressi n. 20;
- Leccio n. 20.

L'Ispettorato Provinciale di Palermo con nota prot. n. 210761 del 05/12/2011 ha esitato favorevolmente la predetta richiesta e pertanto il personale del Settore del Verde Pubblico del Comune di Partinico provvederà a mettere a dimora presso il Parco del Castellaccio le 200 piante concesse.

Questo intervento di piantumazione, ampiamente dibattuto e valutato con il personale dell'Ufficio del Verde Pubblico, è finalizzato ad arricchire quantitativamente la flora già presente nel parco integrandola con essenze vegetali forestali arboricole ed arbustive. In particolare le piante saranno messe a dimora, in gran parte, nei versanti declivi del parco in cui è necessaria l'azione di consolidamento del terreno per evitare eventuali futuri smottamenti a valle.

4. Risposta al QUARTO punto.

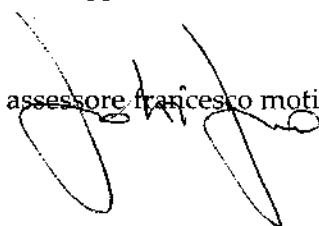
Con riferimento all'ultimo punto di domanda della interpellanza in oggetto, si chiede all'Amministrazione di conoscere *"se intende accogliere l'invito che ha fatto il comune di Palermo per piantumare nella nostra città degli alberi di chorisie in luoghi ed aree compatibili con tale specie vegetale"*.

Da un accurata analisi, condotta unitamente con i tecnici dell'Ufficio competente, è risultato quanto segue: le aree a verde del centro abitato che, per caratteristiche agrotecniche e dimensionali, potrebbero accogliere le Chorisie adulte sono state individuate nell'aiuola prospiciente l'Istituto IPSIA ed in quella di Piazza Ascone.

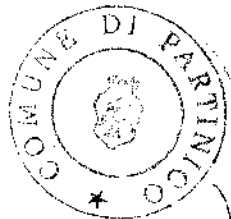
Non sarà inopportuno ricordare che questa Amministrazione è intenzionata ad avviare, nel più breve tempo possibile, le sponsorizzazioni e gli accordi di collaborazione delle aree a verde pubblico ricadenti nel perimetro urbano. Fermo restando che le aree a verde summenzionate, per le loro peculiari caratteristiche, si prestano particolarmente a tale scopo, prima di assumere qualsiasi decisione definitiva, si ritiene opportuno posporre la piantumazione di essenze vegetali in queste aree.

E comunque, non potendo escludere a priori che una decisione in tal senso possa essere, in futuro, intrapresa, si desidera assicurare i Consiglieri interpellanti comunicando loro che, a seguito di intercorsi incontri avuti con alcuni funzionari del Settore Verde Pubblico del Comune di Palermo, è stata ripetutamente manifestata per le vie brevi, da parte loro, la piena disponibilità per ogni eventuale nostra richiesta di chorisie, ed anche di più, franco viaggio.

assessore francesco motisi



IL PRESIDENTE
Albiolo Gioacchino



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Lo Baido Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

N° Reg. pubb. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 23 APR. 2012 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE
DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- a) E' divenuta esecutiva il _____
- b) E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____
- c) E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);

Partinico li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo